



COMUNE DI MORAZZONE

CONTADO DEL SEPRIO - INSUBRIA

CUMÛN DA MURAZÛM

Via Mameli 16, 21040 Morazzone (VA) - Tel. 0332.872.611 - Fax 0332.872.637 - P. IVA/Cod. fisc. 00248270126
www.comune.morazzone.va.it - affarigenerali@comune.morazzone.legalmailpa.it

Gemellato con Wimblington (Inghilterra) e con Békésszentandrás (Ungheria)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 15/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore 19:00 in Morazzone e nella Residenza Comunale, in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ed in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sig. Arch. Maurizio Mazzucchelli Sindaco con l'assistenza del II Vice Segretario e Responsabile Affari Generali Dott.ssa Laura Pianta.

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Pres.	Vid.	N.	Cognome e Nome	Pres.	Vid.
1	MAZZUCHELLI MAURIZIO	X		8	ZAMPIERI FABRIZIO	X	
2	TESCARO LUCIANO	X		9	SPISSO SONIA	Assente	
3	MONTAVOCI FABRIZIO	X		10	STEIDL ALBERTO	X	
4	ALLEGRETTI VINCENZO	X		11	SALMASO FRANCESCA	X	
5	ESPOSITO STELLA	X		12	COSTA FRANCESCO	X	
6	SARRAGGIOTTO MARTINA	X		13	BERTON MASSIMO	X	
7	PRELECI AURORA	X					

In complesso si hanno i seguenti risultati: Consiglieri presenti n. 12 - Assenti n. 1. Presente l'Assessore esterno al bilancio Federico Fantoni ed al territorio Matteo Luigi Bianchi.

Il Sindaco passa la parola all'Assessore al Bilancio Federico Fantoni che illustra congiuntamente i tre argomenti inerenti aliquote imu, Dup e Bilancio ed aggiunge che per quanto riguarda il suo assessorato di competenza, si può dire che in primis è un bilancio che mira, seppur con grandi difficoltà, a non penalizzare la cittadinanza non aumentando Imu e addizionale Irpef. È un bilancio che fa leva sul recupero dell'evasione che costituisce sia per Imu sia per Tari al 31/12/2024, una leva rilevante per le entrate del Comune a garanzia della copertura dei servizi alla collettività e che fortunatamente riceve ancora fondi del PNRR per garantire servizi a costo zero alla cittadinanza e per concludere, un bilancio che deve affrontare i continui tagli dei trasferimenti dello Stato e le

grandi spese per gli allontanamenti e con enorme sforzo, ma nonostante ciò mira a garantire i tempi di pagamento per i fornitori, anticipando di quasi 20 giorni contro i 30 previsti dalla legge.

Sindaco conclude ringraziando davvero di cuore il Consigliere Montavoci che ha svolto un'importante e dice ottimo lavoro, preparando questa interessante presentazione che tra poco si vedrà assieme, quindi invita il Consigliere Montavoci a procedere con la presentazione video ed iniziare il suo intervento; ringrazia altresì l'Assessore Fantoni.

Consigliere Montavoci:

“Questa rilettura del bilancio, come vedete ho messo questa piccola indicazione, come le tasse diventano servizi per la Comunità. Partiamo da un dato, come diceva l'assessore prima, alcuni dati non sono esattamente la somma algebrica di quello che troverete indicato qui. La somma algebrica è la parte tecnica, la trovate poi sul bilancio che andremo ad approvare dopo. Le entrate totali del Comune rappresentano questo importo 3.952.000. Vedete questo grafico a torta? Poi lo vedrete specificato meglio successivamente per come viene diviso. Di questa cifra, tre milioni e mezzo di euro circa sono di parte corrente, cioè vengono spese per proprio per la quotidianità dell'ente, proprio per la benzina e 433.000 € sono fondi da destinare alla parte investimenti, cioè si possono spendere per gli investimenti in conto capitale. Il grafico di prima rappresentava, diciamo così, la composizione delle entrate della nostra Amministrazione. Le partite di giro occupano un quarto. E cosa sono le partite di giro nella pubblica amministrazione? C'è quello che viene definito lo split payment, cioè praticamente l'IVA non viene pagata dai fornitori ma viene pagata direttamente dall'Amministrazione all'Agenzia delle Entrate e quindi sono partite di giro i contributi dei dipendenti. Insomma tutta questa parte sono proprio partite di giro, la parte diciamo dei cittadini e delle imprese. Poi troverete il dettaglio che occupano il 42% pari a 1.600.000 € circa 22% dallo Stato e dalla Regione. L'11% è la famosa cifra che vi dicevo prima della parte investimenti. Qua trovate una divisione ulteriore, vedete le partite di giro split payment, le ritenute erariali, i rimborsi per conto terzi sono praticamente i rimborsi per conto terzi dei servizi che noi incassiamo per conto di altre aziende. Tanto per capirci, negli anni scorsi era il servizio mensa che adesso invece è esternalizzato e quindi non passa più nel bilancio, visto che stiamo parlando di bilancio 2026 di previsione. Dottoressa Pianta, mi corregga perché sono terrorizzato di sbagliare. Seguono poi i depositi cauzionali che vengono fatti da parte dei cittadini e delle imprese. Come vedete la parte del leone la fa l'addizionale Irpef che cuba per 570.000 € e l'Imu per 520.000 €. Come diceva lo stesso assessore Fantoni, come vedete il recupero evasione Imu comunque è un dato abbastanza interessante, sono 145.000 €, così come i 30.000 € circa del recupero delle evasioni Tasi e Tari che trovate più sotto. I ristori dei frontalieri sono divisi in due fette che trovate sia nella parte corrente, quindi in questa parte che può essere spesa quindi per la quotidianità, sia nella parte degli investimenti. La ritroverete poi nella slide successiva, passerei poi alla slide successiva che è la parte dello Stato e delle regioni. Il Fondo di solidarietà 580.000 € la parte del leone nei rimborsi diversi sono messi tutti quei piccoli rimborsi che vengono dati dallo Stato. Per quanto riguarda altri piccoli rimborsi, che insomma sennò diventava veramente un elenco lunghissimo, trovate il fondo del piano di zona, che è quello che poi viene esplicitato poi sul sociale, i fondi Miur sono quelli che vengono riservati alla scuola, quindi alla fascia 0 6 il contributo prezzo della benzina, le spese elettorali che comunque vengono riconosciuti, in questa slide trovate le alienazioni.

Conferma che il Fondo di solidarietà è un fondo pagato direttamente dallo Stato, che adesso si chiama Fondo di solidarietà.

Trovate poi nella parte di investimenti, come vi dicevo, le alienazioni. La parte più grossa la fanno le alienazioni dei beni immobili e i ristorni dei frontalieri che non abbiamo calcolato prima, che è 50% e 50%. Le entrate è la parte più semplice. Nella slide successiva trovate le uscite che vengono divise, sia da un punto di vista di costi di funzionamento personale. E poi per i vari assessorati tra poco vi farò vedere come sono state divise, prego Jonathan, comunque qui vedete una piccola parte, adesso andrei a spiegare nella successiva le partite di giro, andrei avanti. Costi di funzionamento: questa voce l'ho divisa un po' come si può fare nel privato, cioè per centro di costo. Quindi tutto l'aggiornamento, la formazione e la gestione del personale è stata applicata a questa voce, i costi contabili vari, gli abbonamenti per i servizi riscossione, eccetera, il compenso dell'Amministrazione, i fondi di riserva e gli accantonamenti obbligatori, l'assicurazione e i servizi costi vari. I costi di funzionamento rappresentano il 14% delle uscite dell'Amministrazione. Nella slide successiva vediamo il personale. L'assessore Fantoni prima ha detto dei dipendenti, qua trovate i 16 dipendenti perché noi calcoliamo già il 2026 dove ci sarà l'uscita di una risorsa e l'inserimento di due nuove figure che sono l'assistente sociale, proprio come diceva l'assessore Fantoni e un operaio comunale. A questo si aggiunge un servizio civile e una dote comune che vengono usati sia per la parte formativa dei servizi sociali sia per la parte della biblioteca. Uno dei servizi che viene usato è per la biblioteca, anche questo sono circa 500.000 € che occupano il 14% del bilancio. Passiamo poi alla parte del patrimonio. Nel patrimonio io ho inserito quello che sono le non so, ad esempio le utenze, gli stabili comunali. I servizi per i cittadini li ho chiamati così, che sono la fognatura, le strade, l'illuminazione pubblica, la parte della sicurezza che poi avrà una slide dedicata perché tutta la parte diciamo della polizia locale l'ho lasciata volutamente a parte. E poi chiederò al Consigliere Tescaro di potervela illustrare, la manutenzione e la pulizia degli stabili, gli interessi passivi, i rifiuti, quindi la quota di Coinger che è rimasta a carico dell'Amministrazione per i nostri stabili comunali. E la gestione degli automezzi? La slide successiva è servizi alla persona. Come vedete le voci cominciano a diventare interessanti. Servizi alla persona, se vedete la parte del sociale è quella che la occupa, diciamo la parte del leone 3.000 €. Scuola dell'Infanzia è il contributo dato alla Fondazione della scuola dell'infanzia. Il progetto 0 6 è quella per i bambini residenti. Nella fascia del nido e della primavera della scuola dell'infanzia, sport, diciamo. Nel capitolo Sport è stato messo l'accordo per i campi sportivi, mentre nel capitolo della cultura troverete sia le manifestazioni varie, la terza di luglio. Tutta quella parte è contenuta in questo capitolo cultura, costo di istruzione varie sono praticamente le gestioni dell'Istituto delle due scuole e il piano di diritto allo studio. L'accordo di rete è quello con l'associazione genitori e l'Istituto comprensivo per quanto riguarda il piano di diritto allo studio, perché sapete che i fondi del piano di diritto allo studio, come avevamo visto poi in commissione, passano anche attraverso l'accordo a tre fatto con l'Istituto Comprensivo e con l'associazione genitori, indi interessi dei mutui e la manutenzione spicciola degli stabili. Veniamo a una voce, ho preso diciamo la voce più grossa che è quella dei servizi sociali e ho cercato di dividerla ulteriormente. Come vedete l'attività a persona 245.000 € cosa sono gli inserimenti comunitari, ad esempio i bambini che vanno in comunità, l'assistenza educativa sia in loco, quindi presso le nostre scuole, dell'educatore, dell'Istituto, ma anche di quei ragazzi che ne hanno fatto richiesta, che vanno già alle superiori. Quindi è un nostro educatore che va per la provincia, a dedicare delle ore a questi ragazzini che sono in difficoltà. L'assistenza disabili, invece, si evince sia in strutture residenziali in cui i

disabili diciamo vivono nella struttura stessa, oppure nei centri diurni. Gli anziani in istituto è il contributo che l'Amministrazione comunale versa, diciamo per l'assistenza degli anziani in istituto, quindi quando la famiglia non quando l'anziano non ce la fa da solo a sopperire. Alle rette delle case di riposo diciamo interviene l'Amministrazione comunale, quello è l'importo, l'assistenza spesa bollette diciamo che è quella parte diciamo di assistenza sociale che fa con le certificazioni isee il servizio attività alla persona lo fa per quanto riguarda le famiglie in difficoltà, quindi con l'aiuto sulle bollette e come nel grafico accanto vedete nell'anno. A partire dal 2018 questa crescita è stata veramente esponenziale. Ovviamente il picco del post Covid è stato evidente e poi si è mantenuto comunque su livelli molto alti, quindi diciamo che tendenzialmente vabbè poi anche l'invecchiamento. Sicuramente l'invecchiamento della popolazione non aiuta le amministrazioni comunali in questo senso. Nella slide successiva vediamo l'assistenza disabili. Questo è ovviamente un dato statistico e si è mantenuto su livelli proporzionati. Ricovero anziani anche lì, è quello che dicevamo prima, vedete nel post Covid comunque la crescita è aumentata e si è mantenuta su livelli molto alti, aumentando ancora nel 2025. Passerei la parola ai agli assessori, ai tre assessori, quindi l'onorevole Bianchi, l'Assessore Esposito, l'Assessore Sarraggiotto e poi lasceremo una parte finale sulla sicurezza al Consigliere Tesaro”.

Assessore Bianchi:

“Sì, grazie. In questa piccola slide ci sono delle cose che abbiamo in programma di fare. Alcune cose sono anche state menzionate a memoria del Consiglio comunale rispetto a delle attività diciamo cominciate negli anni precedenti e ancora in itinere. Ho messo l'attivazione delle colonnine ricariche elettriche delle auto nel piazzale del Municipio, non perché sia un elemento, diciamo così, oltremodo qualificante, ma per informare il Consiglio comunale rispetto anche a domande che arrivano da cittadini delle altre colonnine che sono al piazzale del campo sportivo in attesa di attivazione. Abbiamo sollecitato più volte anche in questi giorni Enel che è sovraccaricata di attività e di richieste su cui vengono date delle priorità nelle aree metropolitane e insieme agli agglomerati urbani più densamente popolati. Ecco, questo per dire, non ci siamo dimenticati. Il Comune sta sollecitando, siamo in attesa di questa attivazione che mi sta anche a cuore perché ho tanti automobilisti che mi sollecitano costantemente il nuovo piano di governo del territorio. Come sapete abbiamo iniziato la procedura, stilato anche lo studio, è stato consegnato uno studio sul tema dei flussi di traffico che ha evidenziato anche le intersezioni con una serie di criticità legate al numero degli incidenti e laddove ci sono delle concentrazioni di automobili negli stalli di sosta, nei parcheggi e diciamo così anche in parcheggi di fortuna, tra virgolette, che devono essere presi in considerazione ovviamente su tutto il tema del flusso dell'automobile e della pianificazione con il nuovo PGT, il percorso sulla tariffa puntuale è cominciato e continuerà ovviamente anche per il prossimo, così come la progettazione. Per quanto riguarda invece il tema dei lavori, la progettazione dell'ampliamento del cimitero, come è stato anche illustrato durante la Commissione, il primo lotto è già approvato e finanziato e abbiamo poi inserito all'interno del DUP il piano delle asfaltature comunali, lì non è indicato, ma abbiamo anche i lavori di ristrutturazione del primo piano dell'edificio comunale con la distribuzione degli spazi interni e questo anche qui, a memoria del Consiglio comunale, l'abbiamo indicato perché è comparso proprio in questi giorni un cartello di un operatore privato alla Cascina Tacchina, frazione Caramamma e questo ovviamente fa seguito a un'autorizzazione urbanistica che è

conforme ovviamente agli strumenti del PGT. È stato ovviamente concertato il dettaglio con l'Ufficio tecnico e l'operatore che adesso è in grado di poter cominciare con l'intervento urbanistico. Questo è quanto rispetto al tema dell'assessorato. Chiaramente rispetto alle risultanze del piano di governo del territorio ci potrebbero essere delle piccole variazioni rispetto all'ordine delle priorità inserite nel DUP delle opere pubbliche, una su tutte, penso che sia doveroso ragionare insieme sulla rivisitazione della piazza Sant'Ambrogio rispetto ad una parziale pedonalizzazione o comunque diciamo riqualificazione di una piazza con degli spazi, diciamo così, di fruizione pubblica e non semplici stalli di sosta e quindi questo è certamente un tema. E poi per gli anni a venire, uno dei temi chiaramente che impegneranno l'Amministrazione comunale sarà certamente quello dell'area pubblica, legata al tema delle feste, casa delle associazioni, chiamiamola come vogliamo”.

Vicesindaco, assessore Esposito:

“Sì, allora Buonasera, in queste slide si fa riferimento a quello che viene attuato, sulla base dei grafici che ci ha prima illustrato il Consigliere Montavoci.

Per quanto riguarda la scuola, abbiamo il mantenimento della Convenzione con la scuola dell'infanzia, il mantenimento dei contributi per il pagamento del personale a sostegno dei disabili e delle rette dei bambini con nuclei familiari in disagio economico frequentanti la scuola dell'infanzia. Proseguiamo col mantenimento del contributo ad personam per i bambini residenti frequentanti il micronido presente sul territorio e la sezione primavera della scuola dell'infanzia fascia zero-tre. Abbiamo poi il mantenimento della figura dello psicologo e l'introduzione alla scuola secondaria e l'introduzione, questa è la novità da programma elettorale, della PSICOPEDAGOGISTA all'interno della scuola primaria. È un progetto che è già partito da un mesetto e mezzo circa e ha già preso piede all'interno della scuola primaria con l'implementazione di programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per la lotta alla violenza, bullismo e cyberbullismo.

Poi abbiamo l'implementazione del progetto menti in movimento della scuola secondaria di primo grado. Questo è un progetto che è partito con la precedente Amministrazione, nel senso del precedente mandato. È un progetto però tuttora attivo alla scuola secondaria e che ovviamente necessita annualmente di revisioni dal punto di vista degli arredi, quindi degli armadietti, piuttosto che delle dotazioni che sono state fornite. Estensione del progetto apprendisti ciceroni ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado. Questo progetto nasce appunto apprendisti ciceroni con i ragazzi della scuola secondaria di Morazzone. Abbiamo fatto un passo ulteriore perché adesso si è esteso il progetto e quindi anche quei ragazzi di Morazzone che frequentano le scuole secondarie, quindi parliamo delle scuole superiori in altri paesi, quindi non banalmente il Keynes che è quello più vicino, ma il Frattini piuttosto che il Liceo Manzoni, continuano questo percorso di apprendisti ciceroni. La prosecuzione del progetto che si Lega anche questo agli apprendisti ciceroni sia per i ragazzi della scuola primaria che per quelli della scuola secondaria e che fa rientrare al suo interno anche la certificazione PET della preparazione appunto in inglese. Poi c'è la promozione di attività per incentivare le scuole del territorio a frequentare i locali della biblioteca e della nuova sala polivalente. Per quanto riguarda il sociale, invece, abbiamo un'ulteriore potenziamento della collaborazione con il Centro per la promozione di attività e di momenti aggregativi giovani e anziani. Ultima cosa che mi viene in mente di settimana scorsa, dove appunto in orario curriculare, quindi al mattino due classi della scuola primaria sono venuti qua al centro ad allestire l'albero che c'è qua fuori. Poi abbiamo il mantenimento dei tirocini formativi per disabili finalizzati al raggiungimento dei requisiti all'avviamento lavorativo di stamattina la notizia giusto che

abbiamo avuto due ragazzi inseriti in due aziende diverse, assistenza e collaborazione con l'opera Pia Castiglioni nello sviluppo del progetto avviato con il piano di zona per la ristrutturazione di alloggi da destinare all'autonomia di anziani non autosufficienti e degli spazi destinati all'erogazione di servizi a favore delle persone anziane nei 13 comuni facenti parte del piano di zona di Azzate”.

Assessore Sarraggiotto.

“Le politiche culturali si collocano al centro delle strategie di sviluppo locale e vengono assunte come fattore decisivo per la valorizzazione in tutti i campi della vita sociale, economica e civile. Accanto all'imprescindibile azione di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, è ormai acquisito il ruolo della cultura come risorsa economica per lo sviluppo locale, risorsa essenziale per la convivenza civile, il benessere dei cittadini e per sostenere i processi di crescita economica della Comunità. In questa prospettiva il campo d'azione delle politiche culturali si allarga verso l'integrazione con il turismo, le attività ricreative e interagisce con interventi volti alla promozione del paese. La cultura diventa non un valore aggiunto allo sviluppo, ma il cardine di progetto complessivo di rigenerazione proprio urbana. La priorità viene individuata nella valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale e nella sua rifunzionalizzazione culturale in un sistema coerente e integrato. Con la firma dell'accordo di programma tra Fai, Comune e Regione sono nati vari progetti con l'obiettivo di promuovere appunto il territorio e rivitalizzare il nucleo antico, tra questi la creazione del sito turistico di cui vediamo l'home page che permette una maggiore visibilità culturale e anche delle realtà presenti sul territorio. Un progetto di identità visiva che prevederà poi la possibilità di accedere al sito anche attraverso cartellonistica presente sul territorio, con la mappatura anche magari di itinerari appunto storici naturalistici, come anticipato dal vicesindaco stella Esposito, il progetto appunto dei ciceroni, dove i ragazzi della scuola secondaria sono formati ed impegnati come i ciceroni nei vari beni. E anche il potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria e secondaria, con appunto l'insegnante di madrelingua, l'attivazione del progetto PODCAST per la promozione del nostro territorio e la promozione delle realtà associative del comune. Il progetto MURALES in collaborazione con il piano di zona, progetti appunto finanziati dal PNRR. L'offerta degli eventi culturali sta avendo inoltre un forte impulso, in coerenza con gli obiettivi presenti nel programma di governo dell'amministrazione. Per quanto riguarda le iniziative culturali promosse direttamente dall'amministrazione, si registra un emergere di significative linee di intervento che, in particolare, consentiranno la creazione di attività culturali configurate come proposte offerte durante tutto l'anno, con caratteristiche di organicità e completezza, in grado di caratterizzare in modo più preciso la politica culturale pubblica del paese, aggregandone i più significativi eventi organizzati, workshop musicale per bambini, le mostre d'arte, cinema, presentazione libri. Vediamo alcune delle locandine dell'ultimo periodo, la collaborazione con le varie associazioni del territorio. Per l'organizzazione e lo svolgimento di feste e iniziative come la terza di luglio, le giornate Fai di primavera, tra cui un interesse anche nella nei confronti della musica, ci ha portato a valorizzare la banda Mam, dando la possibilità ai ragazzi del paese di utilizzare una struttura nuova dove potersi formare ed esibire. La biblioteca dispone di circa 9000 volumi, di cui un'ampia selezione dedicata proprio ai libri per bambini e ragazzi. Recentemente abbiamo partecipato appunto al decreto ministeriale Franceschini per l'acquisto di nuovi libri, come prima appunto detto dall'assessore Fantoni, la nostra biblioteca è inserita nel sistema BIBLIOTECARIO la Valle dei Mulini, che ci permette di accedere al patrimonio di tutte le biblioteche aderenti alle iniziative promosse dal sistema.

Gli standard qualitativi sono migliorati con una maggiore apertura, come si può vedere anche nella slide dei vari orari appunto, in cui la biblioteca rimane aperta. Avevamo partecipato al progetto di finanziamento del bando PNRR Casa Italia per la ristrutturazione e adeguamento funzionale della biblioteca. Purtroppo, appunto, non si è concluso positivamente, ma rimane proprio l'obiettivo del nostro programma. Essendo stata finanziata la ristrutturazione del primo piano del comune, che permetterà lo spostamento dell'ufficio servizi sociali dalla biblioteca al comune, questo ci permetterà nei prossimi anni e compatibilmente con le risorse finanziarie dell'ente, di avviare la ristrutturazione della biblioteca ampliando gli spazi anche per una migliore fruizione e collaborazione con le scuole. L'assessorato, inoltre, è stato impegnato per la pubblicazione di due nuovi libri, Morazzone per ragazzi e Morazzone e dintorni, ai quali seguiranno dei nuovi aggiornamenti relativi alla guida per ragazzi e lo sviluppo atteso per appunto il progetto Ciceroni. Volevo concludere anticipandovi che entro la fine dell'anno prossimo ci sarà un evento culturale celebrativo del pittore Pierfrancesco Mazzucchelli in occasione del cinquecentesimo anniversario della morte dell'artista che non vi posso svelare, nel senso che siamo proprio all'inizio del progetto embrionale e quindi poi quando avremo un pò più di certezze ve ne parleremo”.

Consigliere Tesaro.

“ Sì, grazie. La premessa è che i soldi per la sicurezza non sono mai abbastanza, ce ne vorrebbe sempre di più. Comunque abbiamo 106.000 € di partenza + 85.000 € per l'investimento per l'impianto di videosorveglianza, di cui 55.000 € spesi quest'anno. Dove li abbiamo spesi questi soldi? Automezzi, polizia locale, cancelleria e stampati, servizio misura targhe, manutenzione e videosorveglianza, stipendi, contributi, polizia locale, formazione e divise. C'è il progetto controllo del vicinato che abbiamo in zone dove funziona, incontri sulla prevenzione delle truffe per gli anziani e corsi di difesa del personale per fasce deboli. Qualche numero qui son tanti, 50.000 servizi di controllo con sistemi OCR lettura delle targhe, 61 richieste accesso di videosorveglianza di altre forze dell'ordine, 384 violazioni del codice della strada, 650 ore di pattugliamenti, 24 pattugliamenti intercomunali, 180 sopralluoghi per residenze, cancellazioni, 79 rilasci di autorizzazione ed ordinanza, 30 notifiche di polizia giudiziaria, 90 notifiche normali di messo comunale, 46 segnalazioni per recupero di rifiuti domestici abbandonati sul territorio, nuovi interventi di soccorso per animali, sei nuove telecamere di contesto e quattro telecamere di lettura targhe, completati tutti i varchi d'accesso e 38 postazioni di videosorveglianza.

Consigliere Steidl chiede se le 46 segnalazioni per il recupero dei rifiuti domestici sono poi state sanzionate.

Sindaco conferma verificate e sanzionate.

Quindi tutti i varchi con 38 telecamere, in più la maggioranza del suo programma si è dato anche come ambizione di mettere in sicurezza la SP 20, la provinciale. Quindi abbiamo 5 rotatorie nel comune, più abbiamo terminato il marciapiede che dalla Banca arriva alla rotatoria di via Castronno. L'ambizione sarebbe partire dalla banca e arrivare fino alla rotondina di via Libertà e c'è già un programma ben definito, ma aspettiamo i fondi dal Ministero.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU, lasciando in vigore le disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

PRESO ATTO che i presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

CONSIDERATO che in conformità all'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, pur escludendo dall'imposizione il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, purché non si trattai di unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che, ai sensi 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

DATO ATTO che il comma 758, prevede l'esenzione per i terreni agricoli, come di seguito individuati:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del D.L.gs. 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato D.L.gs. n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;**
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;**
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusuapibile;**
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;**

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

VERIFICATO che il comma 741, dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, indica, altresì, la definizione di fabbricato, area fabbricabile, terreno agricolo, abitazione principale e relative pertinenze, precisando che si intendono tali esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, comprensive di sanzioni ed interessi, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

RAMMENTATO che il medesimo comma 744 attribuisce ai Comuni il gettito relativo all'attività di contrasto all'evasione attinente alla quota dei fabbricati del gruppo "D", di competenza dello Stato, sia con riferimento alle somme a titolo di imposta, quanto a quelle a titolo di interessi e sanzioni;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557,

convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che esonera dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati e fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, a decorrere dall'anno d'imposta 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, ad eccezione di quelli esenti, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

ATTESO che il successivo comma 753 fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota nella misura di base dello 0,86 per cento, la cui quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla dello 0,30 per cento, fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, nella misura dello 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020, ha stabilito che: “a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”.

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015, come successivamente confermata;

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso, il Comune, negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756, che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i Comuni, in deroga all'articolo 52, del D.L.gs. n. 446/1997, sono tenuti a diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dall'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU, decorrere dall'emanazione del decreto ministeriale;

VERIFICATO che il decreto suddetto è stato emanato in data 7 luglio 2023, come integrato con il decreto del 6 settembre 2024, con indicazione delle fattispecie che possono essere adottate mediante la diversificazione ivi indicata:

ATTESO che l'obbligo di diversificare le aliquote decorre dall'anno d'imposta 2025 in ragione delle problematiche riscontrate nel gestionale informatico messo a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale, nella sezione IMU, che ha condotto al differimento indicato dall'art. 6-ter del D.L. n. 132/2023;

CONSIDERATO, altresì, che solo a decorrere dall'anno d'imposta 2025 la delibera delle aliquote deve essere completata con il prospetto suddetto, quale allegato in formato Pdf, da compilare sulla base delle indicazioni dei richiamati decreti del MEF;

DATO ATTO che il comma 757, della Legge n. 160/2019, ha disposto che la delibera approvata senza il prospetto suddetto non acquisterà alcuna efficacia e, ai sensi del comma 764, è stabilito che nel caso di differenza fra le aliquote approvate con delibera di Consiglio Comunale e quelle indicate nel prospetto previsto dal decreto del Mef, avranno efficacia le aliquote inserite nel prospetto elaborato in Pdf;

ATTESO, altresì, che ai sensi del comma 767, le delibere di approvazione delle aliquote e dei regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento se pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Mef entro il 28 ottobre, purché inserite nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione del prospetto di cui sopra, per l'anno 2026 non opera la previsione di cui all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e saranno applicate le aliquote stabilite nella misura ordinaria ai commi da 548 a 755;

RILEVATO che il comma 777, ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*, nonché i vincoli descritti in materia di diversificazione delle aliquote;

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2026:

Le categorie principali sono le seguenti 6 tipologie ed aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare nella sezione successiva.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,455% con detrazione €. 200,00

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10): esenti

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10): 0,995%

Terreni agricoli: (esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Aree fabbricabili: 0,995%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 0,995%

Inoltre: ALIQUOTA AGEVOLATA (riduzione imponibile del 50%) per immobili dati in comodato gratuito a parenti di primo grado con contratto registrato (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019).

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2021, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 e s.m.i. (Statuto dei diritti del contribuente);

VISTO il Bilancio di Previsione 2026-2028 ed il Documento Unico di Programmazione, Ses. 2024-2029 e Seo 2026-2028;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «*per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*» e che «*i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.L.gs. 30.03.2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.L.gs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto);

Interventi:

Consigliere Berton dice che vuole fare qualche considerazione e innanzitutto premette che apprezza molto l'estensione della presentazione del bilancio così come com'è fatto e per questo non vuol fare il presuntuoso, però dice che rivendica una piccola parte visto che aveva sollecitato qualcosa del genere proprio nel corso della scorsa seduta di commissione, quindi bene, questo dice gli fa piacere.

Nonostante ciò con riferimento in particolare al DUP, che ha letto integralmente, segnala la carenza, che dice essere presente, nonostante la lodevole estensione appunto della dell'organizzazione del bilancio, carenza che riguarda le valutazioni concernenti le cose fatte, non certo quelle da fare, ma quelle fatte. Dice che abbiamo visto un elenco di cose da fare, di cose che si stanno facendo, di attività ed è un elenco che comunque serve,

anche se molte di queste cose in realtà sono già state fatte negli anni passati e purtroppo relativamente ad esse non c'è traccia di un feedback, non c'è traccia di come sono andate le cose, che cosa abbiamo appreso da quella particolare esperienza, da quel particolare progetto, da quella particolare iniziativa. Cita per esempio l'attività dello sportello psicologico a scuola che è in atto sicuramente da diversi anni, iniziativa che non va assolutamente a criticare, ma ne chiede un resoconto di quello che si è fatto, ma non un resoconto così sterile fatto di numeri o di questioni superficiali, bensì di questioni profonde. Lo psicologo certamente sarà proprio quello che è in grado di dirci come stanno andando le cose, quali sono gli argomenti più critici, quali sono le cose che si possono fare in qualche maniera condizionare quel mondo che si va appunto a studiare. Questo è uno degli esempi che gli viene da fare relativamente a quello che vede nel DUP, in una maniera magari un pochino più puntuale rispetto a questa introduzione, un pochino generica.

Dice inoltre che ha alcune considerazioni, alcune domande da fare, per esempio, per quanto il DUP, diciamo il DUP associato alla parte di bilancio in esso contenuta, perché comunque dice il bilancio che sta nel DUP è già sufficientemente esplicativo e riguardo alla sezione operativa, riferendomi alla pagina 98 e precisamente al programma 406 che è quello dei servizi ausiliari all'istruzione in modo particolare comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Andando a vedere la corrispondente voce di bilancio sempre contenuta nel DUP che si trova a pagina 141, vede che praticamente per l'anno 2026 subisce, diciamo così, una sorta di azzeramento dei fondi che erano 35.000 € nel 25, nel 26 sono 670 €. Quindi deduce che qualcosa di parecchio che fu fatto nel 25 non verrà più fatto nel 26.

Altra voce sulla quale vuole sottolineare, alla pagina 104 che riguarda lo sport e il tempo libero col programma 601, che viene poi sviluppato a bilancio nella pagina 143 vede che ci sono in programma 55.000 € per l'anno 2026 chiede come verranno utilizzati ossia tra le società sportive esistenti a Morazzone e se sì, in quale misura.

Andando a pagina 107 abbiamo le politiche, il programma 602 e quello che riguarda i giovani ora. Questo programma, come anche gli altri per la verità, viene, dice motivato nell'ambito del DUP spiegato, ne viene spiegata la filosofia, ne vengono spiegati gli obiettivi, ne vengono spiegata l'importanza, eccetera, in una maniera sicuramente esauriente, in una maniera esaustiva, in un modo tale da far pensare che effettivamente si tratti di qualche cosa di realmente sentito, poi però dice se va a vedere le voci di bilancio relativamente a questo programma non c'è niente sostanzialmente, cioè ci sono 1.000 € nel 25 e 2.000 € nel 26. Quindi è evidente, balza all'occhio una sorta di incoerenza che in qualche maniera deve essere sanata, cioè sostanzialmente non posso usare una pagina di DUP ad arricchire questo argomento in maniera così preziosa e poi di fatto non dare risorse in alcun modo. Questo vale anche per altri voci in realtà, se andiamo per esempio nelle pagine da 120 a 127.

Cita poi gli anziani al programma 3 che non ha finanziamento; aggiunge che dello psicologo ha detto, ma al momento vuole fermarsi qui: in buona sostanza, la critica che fa

al DUP, così come è stato redatto, così come è stato fatto, è che in realtà non rappresenta poi la realtà, insomma. Cioè vorrebbe si trattasse di un documento del quale riconosce l'importanza e riconosce anche il fatto che chi lo ha pensato lo ha pensato effettivamente in una maniera positiva, ma deve rappresentare la realtà, pregressa o la realtà che sta arrivando se poi non la rappresenta per i motivi che dicevo, per gli esempi che ho portato, allora si perde un pochino la validità del documento stesso. Quindi la mia è una critica, diciamo metodologica che sta dietro appunto nel modo di preparare e di condurre il documento stesso, del quale, ripeto, riconosco assolutamente l'importanza e la potenzialità, assolutamente la potenzialità considerevole che però, appunto in questi termini non dà soddisfazione.

Replica il Sindaco che fa una premessa di tipo tecnico, nel senso che il motivo dello spacchettamento del lavoro che ha fatto il Consigliere Montavoci è esattamente questo e che intanto va tenuto conto che poi il DUP è costruito per missioni, per cui in realtà se io vado poi a vedere e l'avete nei documenti la suddivisione del bilancio per missioni, per esempio trovo che istruzione e diritto allo studio che è la missione 4 ho 353.000 mila euro, se vado a vedere la missione 6 politiche giovanili, sport e tempo libero ho 487.000 €. se vado a vedere poi altre missioni, diritti sociali, politiche sociali e famiglie 737.000 € quindi dice se io lo leggo così, allora sembra che ci sia una contraddizione tra quelle che sono i programmi e quelli che sono le missioni, perché se non è esplicitato in una è in un'altra. Purtroppo il bilancio è strutturato in questi termini quindi noi non possiamo far niente anzi dice, il tentativo fatto, pregevole da Fabrizio è stato proprio questo, perché all'interno delle singole missioni ci sono tutta una serie di voci che possono stare da una parte all'altra e possono essere messi da una parte all'altra. Faccio un esempio banale che ho fatto anche altre volte, la costruzione della sala polivalente. Abbiamo speso 900.000 € per questo ambiente qua. Ovviamente dove sta? Sta all'interno delle opere pubbliche dice come investimento, però senza di questo la cultura non la fai, quindi i giovani non li tieni qui a mettere a studiare, non fai gli incontri pubblici, non fai il cinema piuttosto che il concerto della banda piuttosto che altro come la presentazione di un libro. Altre manifestazioni sono di tipo culturale, quindi la necessità proprio di spacchettare le cose è far vedere che al di là di quelli che sono missioni e programmi, c'è una un'aderenza di quello che si fa proprio al programma elettorale. Poi è chiaro che all'interno di ogni singola missione o programma ci sono degli enunciati e ci mancherebbe altro, ci sono quelle cose importanti, di spessore, di forte contenuto che giustamente venivano dette prima. E poi dopo qui dice scontiamo il fatto che parliamo di programmi e non missioni, dove invece nelle missioni sono raggruppate tutte queste cose che poi sono spiegate. Quindi è proprio una questione di come viene gestito il bilancio, il tentativo fatto e direi riuscito, della presentazione fatta era proprio per dire come questi soldi nella realtà vengono spesi e cercare di far capire al di là di quella che è la tecnica di bilancio, esattamente dove vengono allocate queste risorse.

Indi prende invece nota della richiesta che è sulla valutazione delle cose fatte e parte proprio dallo stesso esempio della psicologa a scuola. È chiaro che se lo riproponiamo da anni è un qualcosa che oggettivamente ha dato dei risultati importanti e dice che al di là delle questioni di natura strettamente specifica e personale che vengono, perché la psicologa ha fatto un lavoro in alcuni casi specifici estremamente delicato sia sul ragazzo

che sulla famiglia che sull'ambiente circostante, quindi dice sono situazioni che non possono essere evidentemente rese pubbliche. Quello della psicologa è un lavoro importante, cioè fa un lavoro importante ed è un lavoro che i ragazzi nel tempo hanno imparato a richiedere in autonomia, cioè alle scuole medie c'è questa cassetta dove i ragazzi infilano un bigliettino chiedendo sì in forma anonima, chiedendo poi l'appuntamento alla psicologa o dicendo qual è l'argomento di cui di cui vogliono parlare. Uno degli argomenti più gettonati è quello dell'affettività, quindi il lavoro che fa e che si fa anche nella scuola, e qui dice che si riferisce alla panchina rossa che era stata inaugurata l'anno scorso e che è ancora presente lì, all'ingresso della scuola media, è stato un lavoro fatto e voluto proprio perché si sono evidenziate alcune problematiche sulle quali era interessante, doveroso fare degli interventi per cui è stato organizzato, è stato fatto tutto un lavoro di questa natura qua, cioè è stato fatto tutto un lavoro con la psicologa, con gli insegnanti e con altre persone che hanno collaborato a questa operazione proprio per sensibilizzare i ragazzi di quella fascia d'età sul tema della violenza sulle donne e sul tema dell'affettività, cioè di come gestire queste problematiche, o meglio questi sentimenti, diciamo queste emozioni che si hanno e che cominciano a diventare importanti proprio in quell'età. Non aggiunge altro.

Consigliere Berton aggiunge che la psicologa è stata portata come esempio naturalmente, ma non è la sua considerazione, non si limita all'attività della psicologa e dice che la sua considerazione riguarda non tutti i progetti evidentemente.

Sindaco dice che apprezza la gran parte di quello che ha chiesto e anzi dice che nelle prossime commissioni saremo in grado di riferire su queste cose qua.

Una cosa può però sicuramente dirla, aggiunge e riguarda il progetto Ciceroni. Chiede se prima si è vista l'estensione del progetto? E questa estensione del progetto deriva dal fatto che i ragazzi che sono usciti dalla scuola secondaria di primo grado a una semplice richiesta di disponibilità di fare le stesse cose che han fatto quando erano in terza media di rifarle, si è avuta un'adesione dice inaspettata, 15 ragazzi ci hanno chiesto di ripartecipare a questa cosa ed è stato evidentemente il segnale che quel progetto ha dato dei frutti importanti, quello come quello legato al potenziamento della lingua inglese che poi ha assunto, diciamo 222 nomi diversi a seconda delle scuole, dove si era implementato. L'altro aspetto, ma ne parleremo sicuramente più avanti dice dove daremo dei particolari sicuramente maggiori, più interessanti su quelle che sono state più generalmente le ricadute a livello economico del flusso turistico che ha portato casa Macchi con dei dati che hanno veramente stupito anche noi che abbiamo fortemente creduto in questo progetto, quindi accoglie volentieri questa osservazione proprio perché ci darà modo anche di illustrare tutte queste cose, dal quello che è stato anche tutto il lavoro fatto sulla Val Bossa in Rosa e altri argomenti che ci hanno permesso anche di approcciare realtà diverse sotto diverse forme, guardando alle stesse cose che sono state fatte sulla violenza di genere. Quindi aggiunge la partecipazione anche all'inaugurazione dell'altra panchina rossa, per cui tra l'altro spiace che è sparita la targa celebrativa o commemorativa dell'installazione. Quindi dice tutte cose che da questo punto di vista hanno fatto assolutamente piacere.

Consigliere Montavoci interviene dicendo::

“Se posso aggiungere un paio di cose che il Signor Sindaco ha anticipato, allora per quanto riguarda i feedback, ne avevamo già parlato anche in commissione avevamo preventivato con i docenti sia della primaria che della secondaria, magari di farli. Diciamo che potremmo convocare una Commissione prima della fine dell'anno scolastico in modo da avere dei feedback, perché giustamente se n'era già parlato in commissione. Per quanto riguarda i risultati dello psicologo, senza entrare nel dettaglio, credo che negli ultimi due anni siano stati recuperati almeno tre o quattro ragazzini dall'abbandono scolastico grazie all'intervento della psicologa sono stati recuperati dei nostri servizi di assistenza alla persona. La notizia di oggi di due ragazzi disabili in un tirocinio formalizzante che sono stati poi tenuti da due società ed è sicuramente un grande successo del lavoro fatto a livello formativo anche grazie al cfp ed è un dato sulle scuole che mi sta particolarmente a cuore. Siamo una delle 10 scuole della provincia dove tutti i partecipanti al corso di preparazione all'esame di lingua sono stati promossi con la certificazione. Siamo pochissime scuole hanno avuto un tasso così alto sia per quanto riguarda la certificazione per la lingua inglese sia per quanto riguarda la lingua francese. Quindi sicuramente questo è un grande risultato. Per quanto riguarda il discorso del DUP, la cosa più difficile che ho trovato spaccettando il bilancio è la divisione dei titoli, la divisione di competenza e cassa, perché spesso i dati vengono si vengono un pò mischiati dai problemi di competenza e cassa e perché spesso vengono inseriti in voci vi garantisco incredibili. Quindi ho sgridato la dottoressa Pianta ma mi ha detto che così bisogna fare per forza così. Io sono abituato nel privato dove è tutto più semplice e per quanto riguarda gli eventi mi viene da dire un complimento a questa Amministrazione perché tante cose fatte in questo anno sono state gratuite, quindi voi non le trovate sugli investimenti economici perché sono arrivati grazie a coinvolgimenti di professionisti che ci hanno regalato delle serate, in maniera totalmente gratuita, senza nessun fine, che va dagli incontri con le donne, la Polizia di Stato per la sicurezza, per i corsi sulla sicurezza personale, la ginecologa che ha fatto l'incontro sulla menopausa. Veramente sono venuti gratuitamente e questa cosa voi non la trovate sui dati di bilancio diciamo però è un grande merito di questa Amministrazione, mi sento di incensarmi. Poi invece riconosco che lo spaccettamento del bilancio è arrivato su tua indicazione e quindi sicuramente ho raccolto la sfida perché era una cosa che interessava anche a me”.

Consigliere Costa interviene dicendo:

“Diciamo che un elemento di interesse in riferimento alle varie progettualità potrebbe essere appunto da un lato posso dire un'esplicitazione di quelli che sono stati poi gli sforzi. Diciamo in termini anche di budget, ma non solo nell'organizzazione magari delle diverse attività che abbiamo visto anche in parte all'interno della presentazione e poi dall'altro si anche vedere un po' quello che è la partecipazione effettiva poi delle persone e giustamente e non solo una commissione specifica. Però poi diventa difficile avere una percezione effettivamente di quanti ragazzi sono stati coinvolti all'interno, cioè ragazzi per dire, ma anche le altre progettualità sono stati coinvolti all'interno delle progettualità stesse. Per capire poi queste progettualità, quanta parte effettivamente delle persone

diciamo che erano in qualche modo destinate, sono state coinvolte e dall'altra parte anche in qualche modo quello che è stato anche il riscontro da parte di questi ragazzi può essere appunto un tema di relazione, ma può essere anche banalmente un piccolo questionario in cui si vanno a raccogliere anche la vivavoce dei queste cose dei ragazzi, ma non solo, di quello che potrebbero essere le modifiche future o dei miglioramenti, nell'ottica sempre di più di andare verso una presa decisionale anche nell'ambito dell'anno successivo o della programmazione degli anni successivi, la presa decisionale basata sul responso effettivo. Perché poi giustamente uno poi è dentro l'attività, vede come va, ma effettivamente la vivavoce delle persone che sono dentro, anche non magari nel contesto, nel momento specifico in cui l'evento avviene, che magari c'è anche un po' di entusiasmo. Tutto quanto può essere importante in un'ottica sia migliorativa che nell'ottica di orientare le scelte future in modo con i dati alla mano, che sono anche poi utili, dati sia intendo di numeri, ma anche qualitativi di quello che è effettivamente ciò che i ragazzi o le persone coinvolte hanno effettivamente avuto modo di sperimentare in qualche modo”.

Consigliere Salmaso aggiunge:

“Sì, allora ringrazio anch'io Fabrizio perché la presentazione è stata sicuramente interessante da aggiungere rispetto a quello che diceva Massimo, ma anche un po' Francesco, sul ragionare, su che cosa significano i numeri che abbiamo visto. Gli istogrammi che avevi mostrato con l'andamento bene o male in crescita sulle spese legate al sociale. Attenzione poi quando si va, cioè sono dei dati, bisogna anche capire a cosa sono legati, nel senso che è cresciuta anche l'inflazione, è cresciuta probabilmente la popolazione. Spero che non siano cresciuti i motivi. Però probabilmente è anche questo, i motivi che portano all'intervento del sociale. Ecco quindi comunque bene che ci sia l'aumento della spesa, bisogna sempre tener d'occhio che questa sia sufficiente ad affrontare poi l'aumento del bisogno. Quindi diciamo che comunque il lavoro di ragionamento sul feedback credo che non sia ancora sufficiente”.

Replica il Sindaco:

“Sì, faccio una precisazione, se mi permetti non vorrei interrompere l'intervento. In realtà c'è stato un aumento di costo per il rinnovo dei contratti delle cooperative, però beh, non è eccessivo. Il problema vero è stato che abbiamo avuto, soprattutto dopo il Covid, un aumento significativo di casi che riguardano minori coinvolti in separazioni difficili e conflittuali, quindi assegnati alla tutela di casi di minori coinvolti in problemi giudiziari e di casi invece di soggetti portatori di handicap, inizialmente assistiti presso la famiglia, che non possono più essere assistiti presso la famiglia. E poi soprattutto di anziani posti in caso di ricovero, per i quali viene richiesta la partecipazione del comune, non avendo loro a disposizione beni o liquidi per poter far fronte alle spese. E questo è questo secondo aspetto, è quello che diciamo per quello che si sta profilando, è un aspetto che ci toccherà molto seriamente, al punto da farci francamente riflettere, cioè ve lo dico proprio chiaramente, se andiamo avanti di questo passo non avremo le risorse che servono per coprire tutte le richieste, perché le i numeri stanno veramente crescendo in maniera importante e quindi dovremmo fare delle riflessioni approfondite anche su questo. Fino ad ora come amministrazione abbiamo integralmente risposto a tutte le richieste. Rischiamo

realmente di non essere più in grado di rispondere interamente ad ogni singola richiesta. Quindi questo è un problema. Poi voi sapete che questi soldi non derivano, non possono derivare dalla parte investimenti. Ma derivano solo dalla parte corrente e quindi bisogna andare nella parte corrente a reperire queste risorse. E quindi non è facile, non è così semplice, per cui insomma, ci tenevo a dirvi questa cosa qui”.

Consigliere Salmaso aggiunge:

“Sì, ecco, va beh, forse poi ci dilunghiamo troppo. Sono anche argomenti un pochino da commissioni, per cui io ancora una volta vorrei che si ci si ritrovasse più spesso nelle commissioni a discutere di questi argomenti. E riguardo il sociale, l'ho già detto e continuo a dirlo. Secondo me bisogna lavorare sulla prevenzione, per cui bisogna incrementare gli sforzi economici e non solo. E ne abbiamo già parlato. L'assessore Esposito lo sa a livello educativo, a livello di servizi parascolastici, per esempio sui ragazzi. Poi vabbè, il ragionamento sulla terza età è differente, però questo sforzo lo vorrei vedere un po' più forte”

Replica Sindaco:

“Dichiarazione di voto? Direi che potete. Sì, direi di sì, poi l'accumulate, poi dopo li votiamo separatamente, quindi la dichiarazione di voto, poi magari la associamo all'approvazione del bilancio, che è l'ultimo dei punti. Però non so se volete leggerla adesso, volete leggerla dopo, per me è uguale. Prego, sì, sospendiamo momentaneamente. Ok, possiamo quindi riprendere. Prego”.

Il gruppo di minoranza chiede di allontanarsi dall'aula per cinque minuti ed il Sindaco autorizza, indi cinque minuti dopo riprendono i lavori del Consiglio comunale

Consigliere Salmaso aggiunge:

“Si rimaneva forse non discussa la questione delle aliquote Imu perché abbiamo fatto un po' tutto assieme”.

Replica Sindaco:

“Sì, l'Assessore ha esposto che le aliquote rimangono quelle invariate, le medesime rispetto all'anno scorso. Avete già fatto presente questa cosa? Il ho visto che poi è stato richiesto l'ammontare per tipologia di immobile.

Consigliere Steidl interviene leggendo dichiarazione di voto che viene allegata anche al punto inerente il bilancio di previsione.

Sindaco dice che si procede con singole votazioni.

Consigliere Steidl aggiunge:

“Ecco, abbiamo, diciamo, pareri magari non completamente concordi, ma siamo in disappunto. Insomma, il mio parere per l'Imu, per esempio, è negativo”.

Sindaco dice:

“OK, allora. Io dico solo tra tutte le cose che sono state dette, poi va beh, avremo il parere, cioè la dichiarazione di voto non mi viene al termine, scusate a disposizione. Quindi faccio

solo due cenni rapidissimi. Attenzione a non confondere la Tari con la con i tributi, con le tasse. Cioè la Tari non è una tariffa che non è più di competenza nostra e quindi è una tariffa che fa un terzo e in più è una tariffa e non è più una tassa, quindi non è più, non può essere per norma oggetto di compensazione. L'altra questione velocissima che riguarda le CER, io vi inviterei a portarci un bilancio della vostra CER, si è chiuso un anno. Della questione, quindi vediamo un attimo come sta andando, quali sono i costi, eccetera.

Consigliere Steidl dice ancora:

“Beh, quest'anno il nostro bilancio è a zero, nel senso che siamo appena partiti, non abbiamo ancora avuto uno scambio di energia, per cui partirà il prossimo anno”.

Indi, con voti

maggioranza favorevole,

minoranza contraria (Consiglieri Steidl, Salmaso, Costa e Berton)

astenuti nessuno;

DELIBERA

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della “nuova” IMU, da applicare nell’anno 2026, come indicate nel prospetto allegato e che viene riportato a seguire:
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2026;
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto, allegato altresì al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

Le categorie principali sono le seguenti 6 tipologie:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,455% con detrazione €. 200,00

Assimilazione all’abitazione principale dell’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all’art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10): esenti

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10): 0,995%

Terreni agricoli: (esenti ai sensi dell’art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160)

Aree fabbricabili: 0,995%

Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 0,995%

Inoltre: ALIQUOTA AGEVOLATA (riduzione imponibile del 50%) per immobili dati in comodato gratuito a parenti di primo grado con contratto registrato (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019).

- di dare atto che il relativo prospetto sarà inserito nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale;

Inoltre con voti

maggioranza favorevole,

minoranza contraria (Consiglieri Steidl, Salmaso, Costa e Berton)

astenuiti nessuno;

DELIBERA

di dichiarare urgente ed immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. n. 267/2000, dovendo dar corso agli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco

Arch. Maurizio Mazzucchelli

IL II Vice Segretario e Responsabile Affari
Generali

Dott.ssa Laura Pianta

Atto Sottoscritto Digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)
